



CITTA' DI POLICORO

- PROVINCIA DI MATERA -

C.A.P. 75025 TEL. 0835/9019111 - FAX 0835/9721114 - P. IVA: 0011210779

www.policoro.gov.it - posta@policoro.gov.it



ORIGINALE verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

N. 38 del Reg.

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE DAL COMUNE.-

L'anno duemilaquindici il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 13,30 in Policoro, nella Sede Municipale.

Sotto la presidenza del **SINDACO Dott. Rocco Luigi LEONE** si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento degli Assessori Comunali:

Assessori	Presenti
LEONE Rocco Luigi	Si
BIANCO Enrico	Si
LAURIA Livia	Si
SCARCIA Massimiliano	Si
PADULA Massimiliano	Si
CARRERA Giovanna	No

Assiste alla seduta il **SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Carmela FIORENZANO**
Il **SINDACO** riconosciuto legale il numero degli intervenuti, invita a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015) all'articolo 1, comma 611, dispone che "al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015";

Premesso che il processo di razionalizzazione deve tener conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

Premesso che il successivo comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicante le modalità ed i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire e che tale piano sia trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito internet dell'amministrazione;

Premesso che sempre il comma 612 prevede che i sindaci predispongono entro il 31 marzo 2016 una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata;

Visto che il successivo comma 613 dispone che "Le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione di società costituite o di partecipazioni societarie acquistate per espressa previsione normativa sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e, in quanto incidenti sul rapporto societario, non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria", mentre il comma 614 prevede che "nell'attuazione dei piani operativi di cui al comma 612 si applicano le previsioni di cui all'articolo 1, commi da 563 a 568-ter, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, in materia di personale in servizio e di regime fiscale delle operazioni di scioglimento e alienazione. Le disposizioni del comma 568-bis dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013 si applicano anche agli atti finalizzati all'attuazione dei predetti piani operativi deliberati entro il 31 dicembre 2015";

Considerato che lo schema di piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A), che viene proposto alla Giunta comunale per l'approvazione, è stato predisposto definito ed approvato dal Sindaco ed è corredato della apposita relazione tecnica effettuata dal dirigente del servizio finanziario;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile entrambi espressi dal Dirigente del 2° Settore ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 che entrano a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Ad unanimità;

DELIBERA

1. di approvare, per tutte le considerazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A);
2. di disporre che il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune sia trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
3. di disporre altresì che il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune sia pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune;
4. Per l'urgenza, la presente deliberazione con successiva ed unanime votazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n.

267.-





CITTÀ DI POLICORO

PROVINCIA DI MATERA



C.A.P. 75025

Tel. 0835/9019111 – Fax. 0835/972114 – Sito Ufficiale www.policoro.gov.it – mail istituzionale posta@policoro.gov.it

PEC: protocollo@pec.policoro.gov.it -

Allegato A

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI

G.M./C.C. n. 38 del 30-03-2015

OGGETTO: **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune**
(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

IL SINDACO

ai sensi dell'articolo 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 definisce ed approva il seguente schema di Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune e lo sottopone alla Giunta comunale per la sua approvazione. Il piano è corredato della relazione tecnica formulata dal Dirigente del Servizio finanziario.

1. Premessa

La legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) all'articolo 1, comma 611, dispone che "al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015".

Il processo di razionalizzazione deve tener conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il successivo comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicante le modalità ed i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

2. Il Piano operativo

Il presente piano operativo di razionalizzazione prevede il mantenimento dell'unica partecipazione indiretta posseduta.

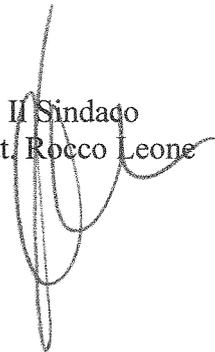
In particolare si prevede di mantenere unicamente, per i motivi che saranno illustrati nella relazione tecnica di seguito riportata, le partecipazioni nelle seguenti società:

1. Acquedotto Lucano SpA pari all'1,4% del capitale;

Non esistono, ad oggi, altre partecipazioni in società.

Policoro li 30.03.2015

Il Sindaco
Dott. Rocco Leone





CITTÀ DI POLICORO

PROVINCIA DI MATERA



C.A.P. 75025

Tel. 0835/9019111 – Fax. 0835/972114 – Sito Ufficiale www.policoro.gov.it – mail istituzionale posta@policoro.gov.it
PEC: protocollo@pec.policoro.gov.it - mail Dirigente Servizi Finanziari i.vitale@policoro.gov.it

RELAZIONE TECNICA

1. Le partecipazioni del Comune

Il Comune partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Società Acquedotto Lucano spa con n. 303.851 azioni pari a una quota del 1,41 %, rispetto al totale delle azioni in numero 21.573.764 detenute dagli altri Comuni e dalla Regione Basilicata.

2. Analisi tecnica del piano operativo di razionalizzazione

Con il piano operativo di razionalizzazione si prevede di mantenere nel corso dell'anno 2015 l'unica partecipazioni indiretta del Comune.

2.1. Società Acquedotto Lucano Spa

Il comune è proprietario di n. 303.851 azioni della società pari all' 1,41 % del capitale sociale.

La società si occupa della gestione di servizi pubblici locali di rilevanza economica e in particolare di gestione del servizio idrico integrato ed è completamente pubblica e totalmente partecipata dai Comuni che ne fanno parte e dalla Regione Basilicata.

Non risultano costi collegati alla partecipazione:

L'articolo 1, comma 611, della legge 190/2014, prevede fra i criteri per la razionalizzazione, l'aggregazione delle società di gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, e non la soppressione.

Il Comune intende mantenere la partecipazione nella società Acquedotto Lucano spa in quanto ritiene fondamentale mantenere la governance e il controllo sui servizi che sono erogati ai cittadini. Inoltre, la stessa partecipazione, è indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, trattandosi di gestore del servizio idrico integrato dell' A.A.T.O. Basilicata. L'ambito territoriale ottimale è un territorio cui sono organizzati servizi pubblici integrati, tra cui quello idrico. Tali ambiti sono individuati dalle Regioni con apposita legge regionale (nel caso del Servizio idrico integrato con riferimento ai bacini idrografici) e su di essi agiscono le Autorità d'Ambito, strutture dotate di personalità giuridica che organizzano, affidano e controllano la gestione del servizio idrico integrato. Alla luce di quanto su esposto, il mantenimento della partecipazione societaria ad Acquedotto Lucano spa (gestore del servizio idrico A.A.T.O. Basilicata) costituisce obbligo di legge.

Policoro li 30.03.2015

Il Dirigente del Servizio Finanziario
Dott. Ivano Vitale

SETTORE: II FINANZE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C. DEL 30/03/2015 N. 40

OGGETTO: Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "T.U.E.L." così come modificato dalla legge 213/2012, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

<p>REGOLARITA' TECNICA</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere FAVOREVOLE.-</p> <p>Data 30/03/2015</p> <p> IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE Dr. Ivano VITALE</p>
<p>REGOLARITA' CONTABILE</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Verificata la Regolarità contabile e dato atto che la proposta:</p> <p>Non comporta riflessi diretti o indiretti tali da comportare squilibri alla situazione economico-finanziaria;</p> <p>Non comporta riflessi diretti o indiretti tali da comportare squilibri al patrimonio dell'Ente;</p> <p>Esprime Parere: Favorevole.-</p> <p>Data 30/03/2015</p> <p> IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE Dr. Ivano VITALE</p>

DELIBERAZIONE DI G.C. N. 38 DEL 31-03-2015.-

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Dott. Rocco Luigi LEONE



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela FIOREZZANO



Il sottoscritto Segretario Generale,

ATTESTA

- **CHE** La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line a partire dal - 2 APR. 2015 come prescritto dall'art.124 comma 1° D.Lgs. 267/2000 (N. 776 REG. PUB.) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi sino al 17 APR. 2015 ;

Dalla Residenza Municipale, addì - 2 APR. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela Fiorenzano

